

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Si fa o “Non si fa così” per arrivare al successo: Lucrezia Lante della Rovere si racconta al BeCava

Alice Prudente · Wednesday, April 1st, 2026

È uscito il nuovo episodio del podcast del **BeCava**, la redazione social del **Liceo Cavalieri di Parabiago**. Gli studenti del liceo Cavalieri hanno intervistato **Lucrezia Lante della Rovere**, in scena al **Teatro Franco Parenti** di Milano con il suo spettacolo “**Non Si Fa Così**”.

L'intervista, guidata dalle **speaker Miriam Riccardi, Sara Caruso e Gaia Massignan**, fa emergere il tono autentico e diretto dell'attrice, che ripercorre i **suoi inizi** con grande sincerità: «Sono arrivata a Milano per la moda... la mia parola d'ordine era essere autonoma e indipendente».

Il passaggio dalla **moda** alla **recitazione** arriva quasi per caso, ma **segna una svolta decisiva**: «Poi ho avuto l'occasione di essere presa da Mario Monicelli... ho capito che mi piaceva raccontare storie più che fare la modella». Da lì prende forma il suo percorso artistico tra **cinema e teatro**.

Quando si parla del mestiere dell'attore, Lucrezia mette in luce le **differenze tra palco e set**: «A teatro sei tutto: attore, regista, fonico di te stesso... nel cinema, invece, fai parte di una grande macchina». Due mondi diversi, entrambi complessi, che richiedono grande impegno. Tra i consigli più concreti, colpisce il **metodo per memorizzare i copioni**: «Un trucchetto che mi ha insegnato Gabriele Lavia è scrivere, riscrivere più volte... alla fine ti entra tutto in testa».

Nel corso dell'intervista emergono anche le **sfide affrontate**: «Quando stai da sola in scena è una vera prova», racconta, ricordando anche il peso delle prime esperienze televisive da protagonista, vissute con grande responsabilità.

Non sono mancate scelte difficili, soprattutto tra carriera e vita privata: «Mi avevano offerto **Elisa di Rivombrosa**, ma avrei dovuto stare lontana mesi... avevo le mie figlie adolescenti, e non me la sono sentita». Una decisione presa con fatica, ma senza rimpianti. Alla base del suo percorso c'è una **visione chiara del successo**: «Il vero premio è il pubblico... quando le persone scelgono di venire a vederti, quello è un premione». Un riconoscimento che per lei vale più di qualsiasi altro.

Sui **social** mantiene uno sguardo critico e consapevole: «Vanno usati con intelligenza... credo che stiano cambiando anche i rapporti umani».

Nel **2022** ha pubblicato la sua biografia, “**Apnea**”, un'esperienza intensa: «È più difficile parlare di me stessa che interpretare un personaggio... è stato un viaggio faticoso ma interessante». Un

lavoro che le ha permesso di esplorarsi in profondità. A **chiudere l'intervista** sono **due sguardi** differenti: **uno più intimo**, legato alla sua dimensione privata — «La mia casa, il mio cane, le mie figlie, i miei nipoti... la mia cuccia è lì». Un'immagine semplice che racconta il suo rifugio. L'altro è **rivolto al futuro** del cinema, tra difficoltà e speranza — «I finanziamenti sono sempre più bassi... ma ci sono realtà vive e straordinarie. E non molliamo!».

Il podcast è disponibile su **Spotify**, **Spreaker** e sul sito ufficiale, ed è consultabile anche su **Legnanonews**, nella sezione dedicata al **BeCava**. Il progetto è supervisionato dalle professoresse **Catia Vinciguerra** e **Miriam Morsani**, insieme al docente **Pippo Venditti**. Il Montaggio podcast a cura di Pablo Banfi.

This entry was posted on Wednesday, April 1st, 2026 at 6:30 pm and is filed under [BeCava](#), [Eventi](#), [Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.